

Firenze, 15 ottobre 2018

Spett.li  
Aziende Associate

Dir-MAB/fr

Prot. 715/18 A/1 – Circolare n. 47/18

**IMPORTANTE**

**Oggetto:** *Ideogrammi da utilizzare a titolo volontario nella etichettatura del vino Chianti DOCG per il mercato cinese- comunicazione.*

La presente al termine dell'esperienza maturata nell'ambito delle ripetute attività promozionali effettuate, dal Consorzio Vino Chianti, in molteplici città della Cina, assieme ad un nutrita compagine di aziende che hanno aderito al progetto OCM promozione e valorizzazione "ASIA".

Nell'ambito di tali esperienze si sono rilevate, fra le varie problematiche, ad esempio la necessità di formare, ampliandone la conoscenza, gli operatori sui nostri vini e sulla nostra Denominazione vino Chianti docg a cui abbiamo posto rimedio attivando, per il 2018, l'iniziativa "**Chianti Academy**" che effettuerà due turni di corsi di formazione, con test finale e rilascio pergamena, in quattro delle più importanti città cinesi. Iniziativa "**Chianti Academy**" che verrà ripetuta, con tutta probabilità (avremo certezza solo quando il nuovo progetto OCM Promozione 2018/2019 sarà approvato e finanziato), anche nell'anno 2019.

*Altra grossa problematica emersa nell'ambito dell'attività promozionale consortile è stata costituita dalle criticità insorte nel momento in cui si procedeva alla translitterazione in ideogrammi cinesi del termine "Chianti", in quanto detta translitterazione può essere effettuata seguendo una molteplicità di diversi criteri non sempre conformi e consoni al prodotto "Chianti", alla sua storia ed al messaggio che si intende trasmettere al consumatore.*

Ne è la prova che, fino ad oggi, la translitterazione del termine "Chianti" in ideogrammi cinesi da apporre in etichetta è stata effettuata direttamente dagli importatori cinesi, con il risultato che si ritrovano sul mercato molteplici translitterazioni, spesso molto diverse fra di loro, che hanno ingenerato nei consumatori cinesi sensazione di scarsa chiarezza e conseguente disorientamento. Lo stesso Consorzio, negli anni passati aveva adottato una translitterazione della parola Chianti che non è giunta a registrazione essendo anticipata da altre translitterazioni anteriori simili e confondibili.

Per tali motivazioni, il Consorzio ha effettuato nuovi ed ulteriori approfondimenti, anche durante le citate molteplici trasferte in Cina, allo scopo di identificare la migliore translitterazione della Denominazione "Chianti" da riportarsi sulle etichette in cinese, al fine di creare una univocità nel suo uso ed ottenere la massima chiarezza possibile nella commercializzazione del vino CHIANTI.

Pertanto, il Consorzio Vino Chianti DOCG per ovviare alle problematiche di cui sopra e con lo scopo di

- Utilizzare una immagine comune e condivisa;
- Dare un messaggio anche, ma non solo, visivo univoco;
- Evitare scarsa chiarezza nella comunicazione della Denominazione “Chianti” in Cina,

suggerisce e consiglia a tutte le aziende vinicole esportatrici in Cina l’eventuale impiego del seguente ideogramma, quale traduzione del termine “Chianti”, da utilizzarsi nella versione cinese dell’etichetta del vino:

## 施安蒂

L’ideogramma sopra riportato si legge “*Shiandi*”: esso costituisce un ottimo risultato sia per la fonetica pressoché identica alla parola “*Chianti*”, sia per le sensazioni positive che evoca. Infatti, il primo ideogramma richiama il concetto del “fare a favore di terzi”, il secondo ha un significato di pace ed il terzo indica le radici di un fiore. Il messaggio evocativo globale è dunque estremamente positivo.

Il marchio in ideogrammi cinesi sarà messo a disposizione, a totale titolo gratuito, alle aziende interessate ed associate che ne faranno apposita richiesta al Consorzio. Con il nostro Studio Torta di Torino che ci ha supportato tecnicamente in questa operazione stiamo predisponendo un Modulo di Autorizzazione per la concessione del marchio, che ripetiamo è a puro titolo gratuito.

Restando in attesa anche di Vostre osservazioni, sull’indicazione fornita, comunichiamo che gli Uffici del Consorzio sono a disposizione degli Associati per ogni e qualsiasi chiarimento in merito.

Con l’occasione si porgono i migliori saluti.

Marco Alessandro Bani  
Direttore

